

SIENA
Aeroporto
di Ampugnano
Sì della Regione
all'ampliamento

— SIENA —

AMPUGNANO, la crescita è possibile. A fugare ogni dubbio sul progetto di ammodernamento dello scalo senese è stato ieri l'assessore regionale ai trasporti, Riccardo Conti. Rispondendo a un'interrogazione del consigliere di Rifondazione comunista Monica Sgherri, Conti ha ribadito come «l'ampliamento è previsto nel Pit, il piano di indirizzo territoriale approvato dal consiglio regionale. Quel piano, alla luce dell'impatto ambientale e di pareri di congruità — aggiunge l'assessore — indica un aeroporto con precisi limiti, fissati ad esempio nel numero dei passeggeri».

PROPRIO il limite di passeggeri (centomila l'anno) e la decisione di non allungare ulteriormente la pista (fatto salvo per un centinaio di metri necessari alla cosiddetta «resa») sono, assieme allo scarso impatto ambientale, al centro dell'intervento deciso dalla società che gestisce Ampugnano. Ancora Conti: «L'ampliamento va inquadrato all'interno del sistema aeroportuale toscano, che fa perno su Pisa e Firenze, affiancati da Elba, Cinquale, Grosseto e Siena».

Nelle scorse settimane, inoltre, nel cda di Ampugnano ha fatto ingresso il socio privato, individuato nel fondo italo-franco-tedesco «Galaxy», cui si affiancano le amministrazioni comunali di Siena e Sovicille e la Provincia, nonché la Camera di Commercio e il Monte dei Paschi. La presenza degli enti pubblici è un'ulteriore garanzia che l'ampliamento sarà conforme al dettato delle norme regionali e non sarà devastante per il territorio.

Francesco Meucci

